

ATTI UFFICIALI della Federazione Provinciale Fascista

Fascio di Trapani

Faccio obbligo a tutti gli iscritti al Fascio di Trapani di provvedere al rifiro della tessera entro il 10 Ottobre p. v.

Fascio di Camporeale

Nomino Segretario Polifico del Fascio di Camporeale il camerata Resfivo Andrea di Giuseppe, il quale dovrà provvedere alla costituzione del direttorio sezionale entro il 10 Ottobre p. v.

Costituzione dei Direttori Sezionali

Calatafimi: Palmeri Michele — Mazzara Giuliano — Vivona Antonio — Scandariato Tommaso — Scandariato Francesco.

Gibellina: Gaetano Di Lorenzo di Santi — Di Lorenzo Santi di Nicolò — Gaetano Accardi — Balsamo Ignazio — Di Giovanni Francesco.

Mazara: Vento Vito — Montalbano Antonino — Hopps Giovanni — Romei Eugenio — Risalvato Leonardo.

Monte S. Giuliano: Rizzo Pietro — Benivegna Alberto — Domingo Isidoro — Montalto Vito — Savalli G. Battista.

Pantelleria: Bocconera Giuseppe — Casano Giovanni — Cania Giovanbattista — Ferrandes Andrea — D'Aiotti Antonio.

Partanna: Rizzo Decio — Patera Nunzio — Salvo Filippo — Sanfilippo Vito — Nastasi Luigi.

Poggioreale: Corte Giuliano — Di Benedetto Antonino — Navarra Giuseppe — Stillone Antonino — Zinnanti Paolo.

Salaparuta: Crocchiolo Agostino — Di Giovanni Girolamo — Fazzino Vito — Lupo Vincenzo — Palermo Vincenzo.

Vita: Leone Ignazio — Perricone Bartolomeo — Fallucca Antonino — Sanci Salvatore — Battaglieri Giuseppe.

N.	COGNOME NOME E PATERNITÀ	Data di iscrizione al Partito
----	--------------------------	-------------------------------

Fascio di Trapani

AGGIUNTI

1.	Bica Salvatore di Felice	10 Febbraio 1926
2.	Biondo Fortunato di Sebastiano	29 Novembre 1925
3.	Sardo Giuseppe di Giuseppe	20 Dicembre 1920
4.	Filingeri Francesco di Giuseppe	30 Agosto 1923
5.	Di Maggio Gaspare fu Antonino	1 Marzo 1926
6.	Sammartano Attilio di Ignazio	10 Novembre 1922
7.	Sutera Accursio fu Felice	20 Febbraio 1926
8.	Cernigliaro Leonardo fu Stefano	31 Luglio 1927 (laureato)

RETTIFICHE

1.	Negrini Secondo di Pietro	11 Dicembre 1922
2.	Maggio Edoardo di Giuseppe	2 Gennaio 1923
3.	Agueci Giuseppe di Michele	15 Giugno 1923
4.	Poma Francesco fu Rosario	4 Novembre 1920
5.	Casano Mario fu Rosario	4 Novembre 1920
6.	Casano Mario fu Biagio	7 Novembre 1922
7.	Cardella Giovanni fu Antonino	20 Febbraio 1923

Fascio di Camporeale

AGGIUNTI

1.	Bugliarelli Ottavio Vincenzo fu G. ppe	28 Aprile 1926
2.	Genzardi Gaetano fu Giuseppe	idem.
3.	Giacone Saverio di Francesco	idem.
4.	Giannotta Carmelo di Pietro	idem.
5.	Montalbano Girolamo di Giuseppe	idem.
6.	Riso Antonino di Carmelo	idem.
7.	Rizzuto Giuseppe di Girolamo	idem.
8.	Sacco Giuseppe di Francesco	idem.
9.	Sala Giuseppe fu Giuseppe	idem.
10.	Sansone Luigi di Francesco	idem.

Fascio di Salaparuta

RETTIFICHE

1.	Cascio Antonino di Rosario	23 Marzo 1923
2.	Crocchiolo Antonino di Rosario	idem.
3.	Crocchiolo Agostino fu Giuseppe	idem.
4.	Gianfala Girolamo fu Antonino	idem.
5.	Oliveri Antonino fu Isidoro	18 Marzo 1921
6.	La Rocca Salvatore di Francesco invece di La Rocca Salvatore fu S.re	

Fascio di Monte S. Giuliano

AGGIUNTI

1.	Salerno Giovanni di Giuseppe	1 Agosto 1927
2.	Sinatra Antonino di Andrea	id.
3.	Scudera Biagio di Vito	id.
4.	Fileccia Carlo fu Giuseppe	id.
5.	Catalano Bartolomeo di Leonardo	id.
6.	Burgarella Mario di Andrea	id.
7.	Agosta Vincenzo di Antonino	id.
8.	Vulpetti Salvatore Settimo di Gius.	id.

Fascio di Alcamo

AGGIUNTI

1.	Corrao Vincenzo di Giuseppe	20 Dicembre 1926
----	-----------------------------	------------------

Fascio di Partanna

AGGIUNTI

1.	Molinari Giovanni fu Vito	10 Dicembre 1922
----	---------------------------	------------------

Il Segretario Federale
Cap. ANTONINO GRECO

COSTUMI

È necessario che i fascisti si abituino ad uno stile proprio, e caccino via i residui di quella mentalità democratica che spesso volte conserva, no senza accorgersene.

V'è della gente, che sol perchè è tessuta, si crede in diritto, di chiedere raccomandazioni, favori ecc.: Ciò è stupido e anche grottesco.

Le raccomandazioni erano usi del costume politico passato, cose che naturalmente bisognavano ai deputati, ai sindaci e simili; insomma erano, il contorno di quel sistema elettorale che il fascismo ha per sempre tolto alla vita politica italiana.

Certi fascisti, faranno bene a togliersi quest'uso poco simpatico, che oltre a farne dei noiosi, distoglie i gerarchi dalle loro attività tanto necessarie alla risoluzione dei problemi politici ed economici.

Si lasci quindi una buona volta questa mentalità arretrata che non è più consona al tempo - i fascisti - che sono abituati alla scuola del dovere e del sacrificio, dimentichino queste vecchie abitudini - siano agili e volitivi anche nel pensiero - e comprendano che il fascismo non è semplicemente avere la tessera, nè nell'anno V dichiarare d'averlo uno sconfinato amore per il Duce, ma bensì attuare puramente e semplicemente i comandamenti di questo.

Un'altra piaga è quella degli anonimi, vi è della gente che si trastulla a mandare, dei fogli scritti si sottintende a macchina e non firmati.

In questi fogli c'è la bile di Tizio e di Caio per il signor X, il signor Y si dicono a questo o a quello, le più grosse improprie, si accusa gente nell'onore ecc.

Ora siamo sinceri, lo scrivere senza firmare è non soltanto azione di vigliacchi, ma qualche volta raggiunge l'effetto opposto.

Quando si vuol dire a Tizio o a Caio che hanno commesso fatti poco puliti, che sono degli indegni, dei ladri, ecc. ecc., si abbia il coraggio di affrontare tutto - se no - si fa la figura di gente imbecille, che non sapendo cosa fare, per rancori personali, si trastulla a sciupare carta e francobolli.

Un'altra cosa, che se non rientra del tutto nel costume politico; pure è azione spiritualmente sociale: è quella della beneficenza.

Siamo sinceri, non diciamo che gli Istituti di beneficenza non debbano

avere elargizioni o contributi, (e se guarderemmo bene di fare una simile proposta) ma bensì è bene, che coloro che fanno beneficenza, o che per grazia di Dio, sono nella possibilità di fare delle oblazioni - prendano nota che vi sono due istituzioni - importantissime che hanno bisogno di fondi, e che esse sono: l'Opera Nazionale per la maternità e l'infanzia - che ha i fini nobilissimi dell'assistenza alle madri - ed ai bimbi - e l'Opera Nazionale Balilla, che è l'istituzione più bella che il regime ha creato, per l'addestramento l'istruzione fisica e morale della Gioventù italiana.

È bene - che coloro che possono - diano anche a queste - il loro aiuto non li trascurino nè li dimentichino. Sarà ottimo passaporto di civiltà italiani e fascista - l'aiutare queste istituzioni create dal Duce, per sempre più, dare alla nostra Italia figli sani - robusti e preparati a tutte le evenienze del domani.

Il Dott. Maggio

Commissario Straord. dei Combattenti visita il Cimitero dei Caduti in Guerra

Mercoledì 28 Settembre alle ore 15 il Dott. Giuseppe Maggio, Commissario Straordinario della Federazione Provinciale dei Combattenti, con pensiero squisitamente gentile, si è recato a visitare il Cimitero ove riposano in sonno eterno le 41 salme dei gloriosi combattenti Trapanesi caduti in guerra.

All'ingresso del Camposanto stava ad attendere il Cappellano Don Salvatore Zichichi, valoroso combattente, che accompagnò il Commissario Straordinario al sacro recinto.

Ivi giunti il Dott. Maggio, dopo aver salutato romanamente, sostò alcuni minuti in austero raccoglimento, mentre due ex combattenti deponavano una bellissima corona di fiori freschi legati da nastro tricolore con la seguente scritta: *Ai gloriosi compagni caduti - Dott. Giuseppe Maggio.*

Il camerata Zichichi, alla cui zelante ed appassionata cura deve la magnificenza del Sacro Luogo, illustrò le biografie dei gloriosi Caduti e come alla istituzione ed abbellimento estetico del Cimitero si è addivenuto. Disse come l'iniziativa della Sezione Combattenti, tradotta in atto dalla Commissione Esecutiva, col contributo dei con-

citadini, deve essere portata a termine completando anche nei minuti particolari, oltre che l'Altare propiziatorio, anche il recinto.

Il Dott. Maggio, dopo aver espresso le sue felicitazioni ed il suo vivo compiacimento al valoroso Don Zichichi, promise tutto il suo incondizionato e doveroso interessamento perchè la patriottica opera intrapresa si sviluppi e si completi come nei voti del progettista e dei volenterosi collaboratori.

Il gentile pensiero del Dott. Maggio è stato accolto dalle madri e vedove di guerra e dagli ex combattenti con profonda gratitudine.

La Coppa Schneider

da chi fu istituita - che cosa è chi sono i vincitori

La Coppa Schneider fu istituita dal signor Giacomo Schneider dell'Aero Club di Francia. Scopo della Coppa è quello di stimolare lo spirito di competizione tra i costruttori di idrovolanti, e per migliorare i tipi esistenti.

La Coppa Schneider è costituita da un superbo trofeo d'oro, d'argento e di bronzo e verrà assegnata alla nazione che, nello spazio di 5 anni vincerà la gara per tre volte.

La prima gara fu corsa a Monaco a cura dell'Aero Club di Francia. Vinse il francese Prevost su monopiano Duple-dussin, motore Gnome, raggiungendo la velocità di 73 chilometri all'ora. Dal 1914 ebbe luogo la seconda gara e fu corsa pure a Monaco. L'inglese Howard Pixton riportò la vittoria con 139 chilometri all'ora, su biplano Suiwh motore Mano Gnome. Durante il periodo della guerra europea la gara venne sospesa. Fu ripresa nel 1919 a Bournemouth in Inghilterra. L'italiano Jannello compì l'intero percorso su apparecchio Savoia, motore Isotta Fraschini e raggiunse la velocità di 201 chilometri all'ora.

La gara però, per delle irregolarità riscontrate, fu dichiarata nulla. Irregolarità dovute veramente alla sorte avversa perchè un giudice non era riuscito causa la nebbia, a vedere, in una virata, l'apparecchio pilotato dall'italiano. L'anno successivo fu disputata a Venezia. Riuscì vittorioso l'italiano Luigi Bologna su idrovolante Savoia motore Ansaldo alla velocità di chilometri 172,42 all'ora. Nel 1921 fu corsa pure a Venezia e rimase ancora all'Italia; vincitore fu Gianni De Briganti su idrovolante Savoia, motore Macchi Isotta, con velocità di 183,46 chilometri all'ora.

L'anno seguente ebbe luogo a Napoli

e fu vinta dal capitano Biard su velivolo Supermarine Sea Lion, 45 HP. Velocità raggiunta: 235,07 chilometri all'ora.

Nel 1923 la gara fu più combattuta poichè vi parteciparono, con ottimi apparecchi, gli americani.

Il tenente Rittenhouse ottenne una media di chilometri 285,49 all'ora su idrovolante Curtis C. B. 3 motore Curtis D. XII.

Nel 1914 la gara si sarebbe dovuta svolgere a Baltimora ma un'infornuto verificatosi nelle prove preliminari provocò il ritiro degli europei; per questo motivo gli americani dovettero rimandare la gara all'anno seguente. Ebbe luogo a Baltimora e fu vinta dall'americano Doolittle su velivolo Curtis R. 3 C. 2 Curtis V. 1400 alla velocità di 377, 15 chilometri all'ora.

L'ultima gara Venne lo scorso anno corsa a Norfolk il 13 novembre. La vittoria arrise all'Italia, e il vincitore magg ore Mario De Bernardi raggiunse la velocità fantastica di 393,156 chilometri all'ora su idrovolante Macchi 38 motore Fiat A. S. 2850 cavalli.

Ora la vince l'Inghilterra a Venezia con un Super Marine S 5, pilotato da Webster, alla media chilometrica 445,282.

IL CUORE DEL DUCE

S. E. l'on. Mussolini, venuto a conoscenza che in seguito allo scioglimento del corpo delle guardie urbane di Campobello di Mazara; certo Genna Michele era rimasto senza impiego e con una numerosa famiglia da mantenere, a mezzo del Segretario Particolare Comm. Chiavolino Alessandro ha rimesso al Prefetto una somma perchè ne sia curata la consegna al Genna non come soccorso, ma quale manifestazione personale di compiacimento e di benevolenza del Duce verso le famiglie numerose.

Il Munitico gesto del Capo del Governo, che, pur tra le gravi cure dello Stato, dimostra vigile attenzione per i casi di singoli cittadini, rende ancora più tenace l'attaccamento e la devozione della Nazione al Regime Fascista ed in ispecie al Duce.

Il compiacimento di S. E. Turati al Comm. Salicrano

S. E. Turati, Segretario Generale del Partito, ha espresso il suo alto compiacimento al Comm. Salicrano perchè in occasione del suo trasferimento con lodevole sentimento Fascista ha desiderato che l'importo dei doni che a Lui volevano off irsi, fosse devolto, all'Opera Nazionale Balilla.

I provvedimenti di Polizia

La Commissione Provinciale all'opera - 24 ammoniti 9 confinati

L'On. Commissione Provinciale per l'ammonizione e il confino composta dai Signori: Salerno On. Edoardo, Prefetto Presidente. - Giacomelli Cav. Uff. Giuseppe, Sost. Procuratore del Re membro. - Marini Cav. Uff. Vincenzo, Questore, membro. - Aconciagioco Cav. Giuseppe, Magg. Comand. la Divisione CC. RR. - Catanese Cav. Emanuele, Seniore M. V. S. N. membro. - Candia Cav. Giuseppe Commissario Pubblica Sicurezza, Segretario. - Nella seduta del giorno 24 Settembre a inflitto, l'ammonizione ai seguenti pregiudicati:

Angileri Nicolò fu Vito da Marsala. - Umbrello Michele di Pietro da Trapani. - Messinà Giacomo di Vito da Trapani. - Vario Leonardo di Tommaso da Trapani. - Pace Giuseppe di Antonino da Gibellina. - Stabile Antonino di Francesco da Trapani.

I primi perchè diffamati per delitti contro la persona e la proprietà e perciò pericolosi per la sicurezza dei cittadini, lo Stabile perchè nocivo all'ordine Nazionale.

Inoltre pronunziava il non luogo per mancanza di estremi nei confronti dell'ammonendo Parrino Giuseppe, e per incompetenza territoriale nei confronti di Stellino Stefano di Vincenzo.

Nella seduta del 25 Settembre la suddetta commissione assegnava al confino per la durata rispettivamente indicata i seguenti ammoniti, per i quali il provvedimento dell'ammonizione si era rilevato inefficace.

Licata Pietro di Giuseppe da Monte S. Giuliano per anni tre. - Pace Antonino fu Antonino da Gibellina per anni quattro. - Biaggia Giuseppe fu Pietro da Gibellina per anni cinque. - Pizzo Giovanni di Ludovico da Castelvetrano per anni cinque. - Pace Filippo di Antonino da Gibellina per anni cinque. - De Luca Benedetto fu Pietro da Gibellina per anni due. - Battista Giuseppe di Girolamo da Gibellina per anni quattro. - Di Girolamo Salvatore fu Onofrio da Marsala per anni cinque.

Inoltre assegnava per due anni al confino, per persistenza nello strozzinaggio malgrado ammonito, per tale titolo Scarlati Giuseppe fu Federico da Napoli domiciliato ad Alcamo. Dichiarava infine di non luogo per mancanza di estremi nei confronti di Bonura Antonio di Domenico.

L'On. Commissione Provinciale per l'ammonizione ed il confino composta dai Signori: Pintacuda Comm. Dott. Gaetano Vice Prefetto, Presidente. - Dattilo Comm. Giovanni Procuratore del Re, membro. - Cav. Marò Gaetano Vice Questore, membro. - Capit. Caporali Cav. Dante della Divis. RR. CC. membro. - Seniore Vitalit. Cav. Francesco Comandante M.V.S.N. membro - Crescimanno Dott. Cav. Filippo Commissario di P. S. Segretario.

Nella seduta del 30 settembre ha inflitto l'ammonizione, ad i seguenti pregiudicati:

Parrino Tommaso di Giuseppe, contadino da Alcamo - Panoiola Baldasare di Antonino, muratore da Marsala - Mostacci Nicolò di Gioacchino disoccupato da Marsala - Tilotta Vito di Vincenzo, pregiudicato da M. S. Giuliano - Vario Vito di Rosario, contadino da Dattilo - Bonafede Gaspare fu Giuseppe ricco proprietario ex campiere da Marsala - Incandola Bartolomeo di Francesco, contadino da Paceo - Spedale Vito di Giovanni, pregiudicato da Marsala - Spadafora Mariano di Giuseppe, contadino da Calatafimi - Di Dia Vito fu Benedetto, ozioso e vagabondo da Marsala - Signorelli Melchiorre di Nicolò, pregiudicato da Marsala - Bonomo Vito fu Giuseppe contadino da Marsala - Costa Santo di Giacomo, fotografo da Trapani - Campanellini Giuseppe di Ignati, pregiudicato da Trapani - Mistretta Alberto fu Antonino da Trapani - La Barbera Alberto fu Nicolò, commerciante da Trapani - Cannizzaro Vito fu Girolamo, pregiudicato da Trapani - Fiorenza Pasquale di Salvatore, ozioso e vagabondo da Trapani

Ha dichiarato non luogo per Cristina Vito di Raffaele da Marsala. Ha respinto la domanda di proscioglimento dell'ammonizione per Gullotta Giacomo di Biagio da Trapani.

Romano Mussolini Balilla

Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla on. Renato Ricci ha inviato a nome dell'Opera - un caloroso telegramma di compiacimento e di augurio al Duce per il nuovo lieto evento di casa Mussolini. Si apprende che in uno dei prossimi giorni l'on. Ricci recherà al Duce la camicia nera di balilla ed il distintivo e la tessera per Romano Mussolini, tessera che porterà la data del giorno di nascita di Romano.

FATTI COMMENTI E DISCUSSIONI

COLONIE ITALIANE

Oltre il Mediterraneo sono le nostre Colonie i tumuli ivi eretti a ricordo dei caduti formano il sacrario di quelle spente virtù italiane, e negli spazi desolati e tristi, sino all'azzurro del cielo innalzano, fra le nenie orientali lo spirito dei nostri fanti, i quali diedero alla Patria tutta la forza del loro sacrificio, tutta la passione del loro amore. Ognuna di quelle pietre mistiche accavallate l'una sull'altra sono vere pagine di storia che nessun uomo, non testimone, potrebbe incidere sulla carta dei libri; esse sono squisitamente simboliche e quantunque povere e disadornate attirano l'attenzione dei visitatori, fanno piegare i ginocchi degli stessi ricordando che là giacciono i titani del nostro Re della nostra Patria lontana!

Purtroppo non tutti quei sepolcri possono dire di vittorie italiane, non tutti i sepolcri poterono ben bene essere vendicati dai loro compagni reduci. Troppe insidie fra le aspre corone di monti, fra colli elevati, impervi e di difficile accesso, fra i boschetti ibridi e fra gli immensi deserti di sabbia in cui Efiopi e Libici seppero in un primo tempo fronteggiare gli Italiani, a loro dire, usurpatori della propria terra e della propria religione; troppi errori nella politica nebbiosa dei Governi di allora, ed in Roma ancora si credeva che poche forze italiane bastassero a sopprimere le truppe agguerrite dei ras dell'Abissinia o i cavalieri di Menelich o gli Arabi della Tripolitania e Cirenaica.

In Abissinia il tumulo ai caduti al Monte Raïd ricorda la fase più sperata della battaglia di Adua, dove le truppe del Generale Baratieri, circa 15.000 uomini, benché sconfitte tennero testa a 80.000 Abissini e a 8.600 cavalieri Galla ben piazzati nel baluardo della Conca di Adua.

Questa è la pagina più tragica della storia Coloniale del 1896, qualche altra può essere letta, con serena tristezza ma senza alcuna ribellione in cuore.

La fine di quella battaglia voluta a Roma, giunse penosa nello animo di Francesco Crispi precursore della nostra era: L'epoca allora non era felice, somigliava tanto a quella prefascista, la mente del Grande Statista siciliano, che avrebbe potuto fare rilucere in Italia la fede di oggi, pulsava di amore italiano, ma gli uomini non lo seppero, né lo vollero seguire.

Gli anni si susseguono e portano via le tragedie della vita, gli uomini si rinnovano, le sole cose rimangono a ricordo del passato, bello, se gli avi lo seppero plasmarlo di virtù eternando nella storia, commiserato invece se lo abbruttirono.

La demagogia polverizzata dal Fascismo, in omaggio al suo dottrinario fosco, dimostrando alle deblezze umane che gli uomini serrano ad altre imprese fuori quelle di difendere l'onore e i diritti della Patria e che la terra è di tutti, riusciva ad indebolire l'azione dei precedenti Governi, per cui le Colonie vissero lunghi periodi d'incertezza e di stasi, più scarsi nel dopo guerra e sino all'avvento Fascista del 1922. Non guerre i demagoghi volevano, ma il sangue dei propri fratelli opposti e la desolata schiavitù della Nazione.

Le colonie, a loro dire, non potevano dare alcun sviluppo agricolo e commercial, erano terre improduttive, la sabbia vi abbondava, i boschetti inutilizzabili.

Via da Valona - essi gridavano, e così fu: Qualche anima

che palpita sotto il cielo di Parigi, ricordi abbassando gli occhi.

Come un Giove scese sulla nostra Italia piagata il Duce col poderoso suo esercito di Camicie Nere, ridusse a nulla l'avversario ed in breve ridava a Roma le memorie dei caduti in guerra, ed al popolo una sola delle idealità: PATRIA e RE!

Nella mente del Grande Uomo turbinarono i dolori da lenire di tutta la Nazione, e sotto gli occhi Suoi grandi ed irrequieti sorsero mille avvenimenti, fra cui la situazione della Tripolitania e della Cirenaica.

Vennero per due estensioni coloniali l'ora di liberare fascisticamente dagli intrighi politici tra uomini bianchi e di colore dell'interno e di Roma, venne l'ora della loro floridezza e valutazioni.

Senza patti con i ribelli, sotto gli auspici di S. E. Federzoni ed il Governatore Volpi, negli anni 1922 - 1923, si procedè alla riconquista dell'altopiano tripolino, ed in Cirenaica, mettendo a bando i modi dolciastrati si ripresero i nostri diritti prima tanto dilaniati.

La nostra bandiera arrise, ed i colori della Patria garrirono sul Castello del Garian, le truppe liberarono Gafara e Kassabat, Homs, Tarhuna Slien, Misurata.

Le balde Camicie Nere, che le onde del Mediterraneo avevano dolcemente riversate, nel Settembre 1923, in Tripolitania, accanite ai compagni bianchi e di colore seppero mantenersi all'altizza dei guerrieri, dimostrando la loro sagacia anche di fronte agli agguerriti ribelli.

Le nuove forze nere Mussoliane

forze che mancarono a Francesco Crispi nei suoi tempi amareggiati, si affermarono ancora nella presa della roccaforte dei ribelli - Beni Ulid - e il dominio venne esteso fino al limite della Ghibla ardente.

Nelle soste delle battaglie, quanti episodi singoli potrei enumerare al fine d'innalzare le virtù dei militi delle due Legioni Libiche, le quali oggi sono la espressione più bella del Fascismo, la forza del Governo di Roma nelle Colonie Italiane allegrate da un solo simbolo, dal Fascio Littorio. I volontari col sorriso della loro giovinezza, raggiungono la Libia - con austerità, come i camerati delle R. Truppe, sacrificano i loro migliori anni, e felicissimi danno la caccia ai ribelli.

Or non è molto, il 12 Agosto 1927, S. E. il Governatore della Cirenaica Teruzzi, inviò al Comando Generale della Milizia un telegramma nel quale esaltava le Camicie Nere della 2. Legione Libica che presero parte principale in brillante azione con la colonna Lorenzini riuscendo a distruggere Der Abid.

Alle quadrate Legioni d'Italia come da destierio espresso da S. E. Teruzzi, venne comunicata tale nuova affermazione profusa di valore e di devozione alla Patria rinnovata dal Fascismo. I Gagliardetti e i forti - ALALA - scaturiti dai petti giovanili, inneggiarono alle fortune dei compagni della Cirenaica.

Le colonie diventarono sempre più floride, la storia esalterà ai posteri la felicissima era fascista ed i tumuli a ricordo dei caduti sparsi in quei paesi ricorderanno: I miei sepoltri perirono nella gloria delle loro battaglie.

Nino Schiavo.

Il camerata Cav. Giacomo Hopps Caracci, collaboratore del nostro giornale, fascista purissimo e lavoratore indefesso, ha avuto concessa in data 4 settembre 1927 - da S. M. il Re, su proposta di S. E. il Primo Ministro la cittadinanza italiana.

Mandiamo al camerata Hopps il nostro compiacimento, pur sapendo che lui, è stato sempre Italiano in tutta la sua vita, svolta per il bene d'Italia e della sua Mazara.

Cosa fa l'Opera Nazionale per la protezione dell'infanzia e Maternità

L'attività dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia così risulta dal primo gennaio al 30 giugno u. s. Numero delle istituzioni sovvenzionate 233; sovvenzioni ad istituti aventi per fine la protezione per la maternità e l'infanzia Lire 2.391.000; somme erogate o impegnate per colonie estive Lire 6.509.795; numero delle colonie sussidiate 382; numero dei bambini inviati alle colonie marine, montane e campestri od a campi solari in Italia, 300.000 (circa); numero degli Istituti ispezionati, di cui 36 trovati ottimi, 92 buoni, 48 discreti, 91 mediocri, 82 cattivi, 18 pessimi; 367; ricoveri ed assistenze dirette (lattare 86, predisposti 191, orfani abbandonati 760, anormali 93, sussidi a famiglie 134), 1264; abbonati al bollettino, 1024; cessioni gratuite del bollettino per cambi 481; corsi di puericoltura istituiti per medici 12 con 420 iscritti; per levatrici 12 con 320 iscritte; per medici condotti (accelerati) 18 con iscrizioni tuttora aperte; cattedre ambulanti di puericoltura 6; consultori per cattedre ambulanti nel Lazio 20; in Provincia di Avellino 5.

VITA DEI SINDACATI TRAPANESI

Per la cooperativa dei carpentieri.

Mercoledì 21 c. mese alle ore 20,30 nei locali dell'Ufficio prov. dei Sindacati Fascisti si è svolta l'assemblea del Sindacato Carpentieri presieduta dal Commissario Straordinario Consarino. Presente anche l'Ing. Marrone, Ispettore per i Sindacati dell'Industria.

Scopo della riunione: Procedere alla riorganizzazione su più salde basi del Sindacato di Categoria e discutere sulla possibilità della creazione di una Cooperativa di lavoro per far fronte principalmente alla crisi in cui si dibatte la classe anzidetta.

Aprì la discussione il Commissario Consarino e dopo aver rivolto ai convenuti il proprio fraterno saluto ebbe ad addentrarsi nei problemi che interessano la categoria dei carpentieri, esponendo in breve sintesi il proprio punto di vista. Presero quindi la parola vari operai e l'Ispettore Marrone e si addvenne pertanto all'approvazione dello schema dello Statuto per la costituenda Cooperativa. L'Assemblea si è sciolta.

Per gli impiegati e gli operai della Soc. Elettrica.

Venerdì 23 corrente mese nel salone dell'Ufficio prov. dei Sindacati Fascisti ha avuto luogo una riunione tra i rappresentanti della locale Società elettrica, nelle persone dei Sigg. Cav. Giovan Maria D'Alì ed Ing. Macini, ed i rappresentanti degli operai ed impiegati dipendenti della Società stessa nelle persone dei Sigg. Cav. Pagano Arturo e Trombino Giuseppe.

Presenziavano alla riunione il Commissario Straordinario per i Sindacati, Consarino Alberto e l'Ispettore per i Sindacati dell'Industria, Ing. Decio Marrone. Alla lunga e laboriosa discussione svolta in merito all'inquadramento del personale, recentemente effettuato dalla Società, ed alle modifiche, richieste dall'Ufficio prov. dei Sindacati, è risultato un accordo parziale che i rappresentanti della Società si sono pertanto riservati di sottoporre alla approvazione del Consiglio d'Amministrazione della stessa.

Assemblea dei Pastai e Mugnai

Lunedì, 26 c. m. alle ore 19,30, nel salone dell'Ufficio provinciale dei Sindacati Fascisti, si è riunita l'assemblea del Sindacato Pastai e Mugnai.

Intervenne il Commissario Straordinario Consarino che espose brevemente agli intervenuti l'azione iniziata e da condurre per far rispettare integralmente i Patti di Lavoro vigenti.

Prese quindi la parola sull'argomento il Sigg. La Commare F. Paolo e Amato Vincenzo, rispettivamente Segretari dei due Sindacati, e diversi altri.

Chiuso l'assemblea il Commissario Straordinario invitando gli operai ad essere sempre disciplinati e fiduciosi nell'opera che l'Ufficio Provinciale va svolgendo, anche con la collaborazione della Federazione Fascista.

... e dei Panettieri

Martedì, 27 c. m. alle ore 19,30, si è tenuta, nei locali dell'Ufficio provinciale l'assemblea del Sindacato panettieri, presieduta dal Commissario Straordinario Geom. Alberto Consarino, intervennero pure i Sigg. Ispettori, Marrone ed Adragna. La discussione svolta ha avuto lo scopo di analizzare minutamente la situazione del Sindacato per conoscerne le eventuali deficienze. Presero la parola vari operai ed il Segretario di Categoria esprimendo ognuno il proprio pensiero e segnalando particolareggiati dettagli sulle varie vertenze sorte con i proprietari di forno. Il Commissario Consarino infine, preso pertanto cognizione dello stato di disagio in cui versa la categoria, dichiarò sciolto il Direttorio nominando il Sig. Domenico De Santis, reggente straordinario del Sindacato stesso.

Assemblea poligrafici

Mercoledì 28 corrente, alle ore 18,30 nel salone dell'ufficio Prov. dei Sindacati Fascisti si è tenuta l'assemblea del Sindacato Poligrafici, presieduta dal Commissario Straordinario, Geom. Alberto Consarino. Erano presenti gli Ispettori, Marrone e Adragna.

Fu discussa esaurientemente la situazione del Sindacato in relazione alle lamentate deficienze. Il Commissario Straordinario tracciò pertanto le nuove direttive che saranno impresse all'azione assistenziale che l'Ufficio Provinciale andrà a svolgere a vantaggio della classe.

Assemblea operai stagnini

Mercoledì 28 c. m; alle ore 20,30 nei locali dell'Ufficio prov. ha avuto luogo l'assemblea del Sindacato operai stagnini. Il Commissario Consarino, aprendo la discussione, rivolse agli operai intervenuti il suo saluto fraterno, promettendo quindi il più fervido interessamento per tutte quelle questioni di carattere economico riguardanti il Sindacato stesso. Parlarono sugli argomenti in discussione vari operai, il Segretario del Sindacato Sig. Scarlata Giuseppe ed infine l'Ispettore per l'Industria, Ing. Marrone.

Una riunione per lo studio del patto di mezzadria.

Nella sede dei Sindacati Riuniti di Marsala, sotto la presidenza del Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati di Trapani, Geom. Alberto Consarino, si sono riuniti i Sigg. Dott. Lorenzo Sammartano, Dott. Nino di Lorenzo, Dott. Costa Giuseppe, Cav. Francesco Lo Presti, Ferdinando De Maria, Ispettore Tecnico per i Sindacati dell'Agricoltura. Erano pure presenti molti contadini esperti.

La discussione fu aperta dal Commissario Straordinario il quale dopo aver rivolto brevi parole di saluto e di ringraziamento ai presenti, ha accennato alla ragione principale della riunione, e cioè tradurre in atto la nota aggiuntiva del patto agricolo del 29 Giugno u. s., che prevede la stipulazione di accordi integrativi per la mezzadria e colonia parziaria (borgato, ecc.) e per l'affitto a miglioria. Alla discussione presero parte i tecnici intervenuti e quasi tutti i contadini presenti i quali hanno

date indicazioni precise per la stipulazione di detti accordi.

Alla fine della riunione il Commissario Straordinario ha incaricato i tecnici a preparare lo schema di contratto di mezzadria, secondo le particolareggiate informazioni fornite dagli stessi lavoratori presenti, da sottoporre alle superiori organizzazioni per la discussione e l'approvazione.

Assemblea dei Tramvieri

Venerdì 23 c. m. alle ore 21,30 nel salone dell'Ufficio prov. dei Sindacati fascisti si è riunita l'assemblea del Sindacato Tramvieri.

Ha presieduto il Commissario Straordinario, Alberto Consarino, che, aprendo la discussione, ha invitato il Segretario del Sindacato di Categoria, Sig. Annibale Francolini, ad esporre chiaramente e brevemente i bisogni e le deficienze della classe. Alla discussione hanno partecipato oltre al Segretario, altri soci. Infine ha chiuso la discussione lo stesso Commissario Straordinario il quale diede ferme disposizioni per il funzionamento del Sindacato, invitando i presenti a non alimentare inutili dissensi ma a creare attraverso una maggiore unità uno stato di serena attesa e di benefici vantaggi per la categoria. Il Commissario Straordinario fu vivamente applaudito su tale punto.

In seguito ai risultati dell'Assemblea il Commissario ha deciso di assumere egli stesso la direzione del Sindacato tramvieri.

Nuovo sindacato in linea

Sabato 24 c. m. alle ore 20, si sono riuniti, nel salone dell'ufficio prov. dei Sindacati fascisti, gli scaricatori ad letti alla Stazione Ferroviaria. L'assemblea è stata presieduta dall'Ispettore Giuseppe Adragna che dopo avere spiegato brevemente ai convenuti gli scopi e la finalità del Sindacato Fascista dichiarò legalmente costituito il Sindacato di Categoria nominando a Segretario, il Sig. Barrao Bartolomeo, e a Vice Segretario il Sig. Abate Salvatore.

Per i pescatori di Marettimo.

Sabato 24 c. m. alle ore 19,30, nell'Ufficio del Comandante del Porto, in seguito ad iniziativa, dell'Ufficio Prov. dei Sindacati, sono convenuti i Sigg. Cap. Piazza Gaetano in rappresentanza dell'Ufficio stesso, il Prof. Mazarrelli, della R. Università di Messina, Esperto del Ministero dell'Economia Nazionale, ed una rappresentanza del Sindacato pescatori di Marettimo.

A conclusione di una lunga discussione si è addivenuti alla stipulazione di un accordo in base a cui sono state delimitate le zone da riservare alla pesca comune, da parte dei suddetti pescatori di Marettimo ed alla pesca esercitata con fonti luminosi da marine estranee, in prevalenza di Trapani e di Levanzo.

Il Prefetto alla Federazione dei Commercianti

L'Ill. mo Sig. Prefetto della Provincia On. Salerno ha onorato della sua visita la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti. Accompagnato dal suo Capo di Gabinetto Cav. Leo, è stato atteso all'ingresso dei locali della Federazione dal Segretario Provinciale Rag. Michele Costantino.

Erano presenti tutti i Presidenti dei Gruppi con i rispettivi Direttori, i quali sono stati invitati per avere il piacere di conoscere il nuovo Gerarca della Provincia. Tra i diversi rappresentanti abbiamo notato il Cav. Uff. Rag. Giuseppe Pellegrino con i sigg. Cav. Rag. Giuseppe Agueci, Antonino Di Maggio, Michele Di Bella e Giuseppe Adragna Genovese per gli Agenti di Commercio; l'Avv. G. B. Benivegna con i Consiglieri in rappresentanza del Gruppo esercenti bar, ristoranti e si-

mili; il sig. Genna Andrea con tutti i Consiglieri in rappresentanza del Gruppo Negozianti di Cuoiame; il sig. Giuseppe Occhipinti Amato in rappresentanza del Gruppo Droghieri e simili, il sig. Cernigliaro Vincenzo in rappresentanza del gruppo Negozianti Tessuti; i sigg. Li Volsi e Fodale in rappresentanza del gruppo Panificatori; i sigg. Oddo, Alagna e Basciano in rappresentanza del Gruppo Negozianti in Carbone; il sig. Di Marco Giuseppe con tutti i Consiglieri in rappresentanza del gruppo esercenti Osterie; il sig. Grillo Giuseppe con i Consiglieri in rappresentanza del Gruppo Negozianti generi mercearie; il sig. Rizzo e Lo Forte in rappresentanza del gruppo Negozianti Mode; il sig. Di Marzo con tutti i Consiglieri in rappresentanza del gruppo Macellerie e tutti i rappresentanti dei gruppi e sottosezioni di cui ora ci sfuggono i nomi.

Il Segretario Provinciale Rag. Michele Costantino dopo aver giustificato l'assenza del Presidente Federale, lontano da Trapani, ha rivolto all'Ill. mo Signor Prefetto parole piene di fede e di entusiasmo, ringraziandolo dell'onore che la Federazione riceveva con la visita di oggi. Accennò poi al lavoro svolto nel Capoluogo e in Provincia e disse dei risultati che si erano ottenuti per la diminuzione del costo della vita e concluse dicendo che i commercianti della Provincia di Trapani, per come avevano già dato prova della loro obbedienza e devozione al regime, erano pronti a qualunque sacrificio pur di osservare gli ordini del Duce.

Ha risposto alle parole del Segretario Provinciale l'Ill. mo Sig. Prefetto il quale dopo aver ringraziato il Segretario Provinciale per le parole a lui rivolte, ha promesso il suo valido ed autorevole ausilio per la risoluzione di tutti i problemi che interessano la classe commerciale del Trapanese.

Le parole dell'Ill. mo sig. Prefetto hanno prodotto ottima impressione in tutti i rappresentanti dei gruppi per la sincerità e per la schiettezza alle quali esse erano improntate.

All'uscita l'Ill. mo sig. Prefetto è stato accompagnato dal Segretario Provinciale Rag. Costantino salutato fascisticamente da tutti i rappresentanti e dal personale della Federazione Provinciale.

... ed all'Associazione Sportiva

Il Prefetto On. Edoardo Salerno, nella serata di Giovedì 29 Sett. si è recato a visitare i locali dell'Associazione Sportiva Trapani.

Accompagnavano il giovane ed autorevole rappresentante del Governo il suo Segretario particolare Cav. Sciabica ed il suo Capo di Gabinetto Cav. Leo. Erano a riceverlo l'Ing. Agostino Burgarella Presidente dell'associazione e tutti i membri del Consiglio Direttivo.

L'on. Salerno dopo di avere salutato singolarmente con molta cordialità numerosi soci presenti ha visitato i locali dell'associazione compiacendosi per i numerosi mezzi di cui dispone, i quali danno la possibilità ai giovani di esercitarsi nei vari sensi dello Sport Assistito quindi ad un incontro amichevole di spada fra i soci: Giannitrapani Graspere e Ravazza Sebastiano diretto dal maestro Vega. Prima che l'on. Prefetto lasci i locali il Presidente gli rivolge a nome dell'associazione brevi parole di saluto e di omaggio tracciando a grandi linee il programma che l'Associazione Sportiva intende svolgere in perfetta comunione, non è direttive, del Partito e di S. E. Turati primo Sportivo d'Italia. Risponde l'on. Salerno il quale ringraziando il Presidente per le cortesi parole pronunciate, afferma che lui ama la nostra Provincia come la terra natia e che si interesserà con entusiasmo a risolvere tutti i problemi inerenti allo sviluppo di essa. Rivolge quindi un saluto particolare ai giovani esortandoli a sviluppare maggiormente le loro attitudini sportive e a non dimenticare che dalle condizioni fisiche della nostra razza dipende la potenza della nazione.

Dopo di che lanciando un forte alalà per Trapani per la Sicilia generosa per il Duce, per il Fascismo lascia i locali dell'Associazione.

Cittadini date Ali alla Patria

VITA FASCISTA DI TRAPANI E PROVINCIA

RUMORI...

« Noi non siamo di quelli - che credono che ritornare al tempo dei viaggi a dorso d'asino sia meglio - che andare in una velocissima 80 HP. - nè siamo di quelli a cui piace andare sul cavallo di S. Francesco - invece del tramvai - ne ci piace stare tappati a casa rinchiusi - senza sentire nemmeno il suono d'un campanello elettrico che trilli - chiamandoci con la voce - del martelletto battente la lamina d'acciaio.

« Noi - sappiamo di avere in XX secolo - e precisamente quando il treno è già una cosa fuori moda e in un prossimo domani - si può pensare di arrivare a New York in 40 ore.

« Ma aver rotti i timpani dalle automobili fragorose - che a scappamento aperto mandano fumo e producono la sordità - ciò ci dispiace.

« E su questo tanto - i bravi militi sono all'opera, e speriamo - che la fregola dei rombanti motori finirà una buona volta.

« Ma quello che è indigeribile è il tramvai, quando gira per le curve di Corso Vittorio Emanuele precisamente sotto il Municipio, e all'angolo di Via Torrearsa.

« Comprendiamo che le curve portano uno stridore, ma non comprendiamo che a questo non vi sia nessun rimedio per continuare a dare i nervi a chiunque transiti per i suddetti punti.

« Non parliamo poi - di chi abita nei palazzi vicini - e ben certo non desidereremo essere nei panni dei contadini della Sicilia.

« Speriamo che la Società dei Tramvai voglia provvedere a questo sconco, prima di diventar sordi e nevralgici.

La Milizia in servizio di Polizia Urbana.

Con decreto del 18 Settembre, il corpo delle guardie municipali è stato sciolto dall' Ill. mo Sig. Prefetto On. Salerno, dietro i risultati dell'inchiesta, che mettevano in luce tutte le manchevolezze, che ne facevano del disciolto corpo, un'organismo senza vita, e non più efficiente per i servizi cittadini.

A sostituire le guardie municipali è stato chiamato in servizio di polizia al comando del Capo Manipolo Romano un manipolo della Milizia, che disimpegna molto bene i servizi a questa affidati.

Il mercato del pesce e quello della frutta, sono vigilati e funzionano in modo encomiabile, così anche per i servizi di vigilanza.

Sappiamo inoltre che la Milizia sta preparando una squadra per il servizio pompiereistico.

Noi mandiamo tutto il nostro plauso e l'incanto a perseverare ed a perfezionarsi acciò che la cittadinanza tutta si renda conto di quale spirito di sacrificio sono animate le camicie nere della Milizia.

Servizi di P. S. — furto di ovini arresti e ricupero della refertiva.

La notte del 17 Settembre essendosi verificata in Dattilo una rapina di quarantatotto, ovini per opera di quattro sconosciuti dei quali due armati, per l'energie disposizioni impartite dal nostro Questore Cav. Uff. Marini e dal comandante la divisione RR. CC. Cav. Accongiagioco, si ebbe in breve la scoperta e l'arresto degli autori, della suddetta rapina, ed il sequestro sinora di gran parte della refertiva.

Infatti il vice Commissario di Pubblica sicurezza Sig. Pavone, in concorso con i militari dell'arma dei Carabinieri, identificava ed arrestava Vultaggio Gaspare, Vultaggio Antonino, Vultaggio Vincenzo, Vultaggio Andrea, e Di Trapani Melchiorre quali autori e correi.

In Castelluzzo, luogo di domicilio dei predetti, vennero sequestrati diciotto dei quarantatotto ovini, e si è sicuri, di sapere la sorte degli altri equini ancora mancanti.

Un triplice omicidio scoperto a Calatafimi

Mercè l'interessamento dell'arma dei RR. CC. di Calatafimi venne scoperto un gravissimo delitto e cioè una triplice omicidio avvenuto nel 1924 in territorio di Calatafimi nelle persone di Nicolosi Vito, Motisi Antonino, e Cataldo Gaspare, che tanta impressione destò in tutta l'isola.

L'autorità continua nelle indagini.

Diligente esecuzione di provvedimenti.

Il Giudice Giuffrida Cav. Antonio, attualmente reggente la nostra importantissima Pretura ha quasi esaurito il suo compito. I ricorsi presentati dai conduttori di case sono stati 2670, in numero maggiore di quelli della città di Palermo.

Il suddetto Magistrato sobbarcandosi ad immensa fatica ha fatto del suo meglio per rispondere al preciso ordine di S. E. il Capo del Governo, il quale ha disposto il disbrigo sollecito dei ricorsi succennati.

E però, intensificando il lavoro, nella seconda quindicina di Settembre ne ha esaminati e decisi circa ottanta al giorno, ascoltando pertanto 160 persone in aspra contesa fra di loro, per netto contrasto d'interessi.

Le riduzioni in media hanno raggiunto il 40 oio.

Nella sua diuturna fatica è stato egregiamente coadiuvato dal Cancelliere dirigente Signor Ferreri Giuseppe, il quale ha disposto il servizio relativo in modo tale d'appagare i desideri del pubblico, che numerosissimo, specialmente nel mese di Luglio, affluisce nel suo Ufficio.

Nessuna domanda è andata dispersa e ogni ricorrente in qualunque momento ha potuto averne contezza.

Negli inviti alle parti anche gli Ufficiali Giudiziari hanno ben disimpegnato il loro dovere e più specialmente l'Uff. Giudiziario Rosario Lamia e il di costui commesso Todaro Antonino.

E così nel nostro Mandamento il provvidenziale Decreto sulle abitazioni, altra geniale concezione di S. E. il Capo del Governo, ha spiegato, ad opera dei dei preposti all'applicazione di esso, intera la sua efficacia, fra le benedizione di tutto il popolo.

Per la Regificazione della scuola serale d'Arte e della Professionale Femminile.

In Italia, dacchè il nostro amato Duce dirige con chiareveggenza e polso fermo le sorti della nostra Patria, sorgono scuole, e si dà impulso ed incremento maggiore specialmente a quelle di disegno, che corrispondono alle esigenze tecniche della classe operaia.

Oggi, in quest'ora grande per le sorti d'Italia, il Governo Fascista — per opera del Duce, — vuole che l'ideale della Patria viva nella scuola.

Difatti s'intensifica l'insegnamento dell'arte in tutte le scuole e si vuole anche l'incremento delle scuole, di disegno per la cultura degli operai e delle fanciulle.

Ebbene proprio in questi giorni, maligni cittadini che possiamo considerare antifascisti, sparpagliano false voci a detrimento delle due scuole professionali le quali secondo essi, per ragione economica, saranno al più presto chiuse dal nostro Comune!

Per ragione economica! Quanto costa al Comune la vita delle due scuole? Una somma rilevante forse? Le due importanti scuole con l'incasso delle tasse scolastiche possono costare al Comune complessivamente trentamila lire. Quel che conforta i cittadini trapanesi è che la falsa voce quanto triste e maligna, è priva di qualsiasi fondamento e può considerarsi frutto di un vero e proprio disfattismo.

Certamente il nostro Comune e la R. Prefettura, che hanno preso sempre a cuore le sorti delle due scuole, cercheranno invece di valorizzare le due belle istituzioni, additandole al Governo di S. E. Benito Mussolini per la loro futura regificazione, come si è fatto per il Museo Agostino Pepoli.

Si pensi che in altri piccoli paesi esistono queste scuole ed altre ne sorgono; si pensi che il nostro Duce vuole la diffusione della cultura per gli operai; si pensi che il grande architetto, Ing. Damiano Armeida, scrisse: « Ho ammirato l'indirizzo, e la disciplina di questa scuola d'Arte e Mestieri d'operai alla qua-

« le vaticino un bello avvenire e glielo assicura il volere e l'amo-revolezza degli insegnanti. »

E il valente scultore Ettore Ximenes rimaneva...

« Ammirato dei risultati di questa scuola compiacendosi « del metodo impartito dai valorosi professori. »

Siamo sicuri che le Autorità Tutorie dei beni di questa città insigne considerino la importanza delle due scuole che sotto il Governo Nazionale Fascista, non possono perire, anzi la Scuola Serale d'Arte e Mestieri e quella Professionale Femminile devono continuare la loro nobile e degna missione in questo Capoluogo di Provincia, culla di insigni artisti, che in ogni epoca hanno prodotto meravigliosi lavori che sono di ornamento e di decoro nel R. Museo Agostino Pepoli.

Beneficenza

In occasione dello scioglimento della Società Arte e Scienze è stato deliberato di devolvere agli Istituti di Beneficenza sotto cenati i fondi accumulati dalla Società e cioè: alla Biblioteca Fardelliana L. 500, all'Asilo Charitas L. 180.

Deliberati della Giunta Provinciale Amministrativa.

La giunta Provinciale Amministrativa in sede, di tutela nella seduta del 28 settembre 1927, composta dei Sigg. On. Edoardo Salerno Prefetto Presidente, Cav. Giovanni Di Giorgi e Cav. Erasmo Ferraro Consiglieri di Prefettura e dai membri Sigg. Avv. Linares, Avv. Barresi, Avv. Di Lorenzo, Avv. Ruggieri, Avv. Fundarò Avv. Gentile, Avv. Pucci, Avv. Castelli Comm. Giacalone Intendente di Finanza e Cav. Ala Rag. Capo di Prefettura ha trattato i seguenti affari:

Trapani, n. 12 Reclami contro tassa valore locativo. Rinvia — Alcamo, Contributo per la prima mostra Nazionale del grano. Approva — Trapani, Reclamo Borghi per tassa industrie. Respinge — Trapani, n. 4 ricorsi contro tassa industria 1925. Rinvia per l'ulteriore istruttoria — Trapani, n. 12 reclami contro tassa valore locativo. Rinvia per l'ulteriore istruttoria — Trapani, n. 12 reclami contro tassa valore locativo. Rinvia per l'ulteriore istruttoria — Alcamo, Custodia Caserma S. Anna. Approva — Trapani, n. 12 reclami contro tassa valore locativo. Respinge — Alcamo, Monte di Pietà, Adesione alla Confederazione Enti Autarchici. Approva limitatamente per un anno. Trapani, n. 13 reclami contro tassa valore locativo. Respinge — Trapani, Reclamo Aleo Mario contro tassa industria 1925. Accoglie — Marsala, Tassa sulla macchinina di caffè espresso. Approva — Castellammare, Istituto Misericordia, Regolamento interno. Approva — Trapani, Soppressione di un posto di veterinario. approva — S. Ninfa, Acquisto terreno per il Bosco del Littorio, Rinvia per ulteriore istruttoria — Vita, Regolamento di polizia urbana. Approva con modifiche — Monte S. Giuliano, Transazione lite col Cav. Genovese. Approva — Trapani, spese funerarie per la vedova di un dipendente comunale. Approva — Paceo, Contributo di L. 1000 per l'offerta di un velivolo alla R. Aeronautica. Approva — Castellammare, Regolamento interno. Approva — Trapani, Soppressione di un posto di veterinario. approva — S. Ninfa, Acquisto terreno per il Bosco del Littorio, Rinvia per ulteriore istruttoria — Vita, Regolamento di polizia urbana. Approva con modifiche — Monte S. Giuliano, Transazione lite col Cav. Genovese. Approva — Trapani, spese funerarie per la vedova di un dipendente comunale. Approva — Paceo, Contributo di L. 1000 per l'offerta di un velivolo alla R. Aeronautica. Approva — Marsala, Miglioramenti ai dipendenti comunali. Approva riducendo — Trapani 24 reclami contro la tassa valore locativo. Rinvia per l'ulteriore istruttoria — Mazara, Contributo per la prima mostra Nazionale del grano. approva — Gibellina, Contributo per il Patronato Nazionale infortunati agricoli. approva — Trapani, Reclamo Mauro contro tassa industria 1925. Accoglie

— Castellammare, n. 2 reclami tassa industria 1925. Respinge — Trapani, Reclamo Aleo Filippo contro tassa industria 1925. Accoglie — Trapani Congrega di Carità, Compenso ai medici condotti addetti alla sala celtica, Rinvia — Favignana, Regolamento per la riscossione del dazio sulla energia elettrica. Approva — S. Ninfa n. 2 reclami per tassa industria 1925. Accoglie — Alcamo n. 3 reclami contro tassa industrie 1925. Accoglie — Castellammare, Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approva — Favignana, Variazioni tariffa daziaria. Approva — Trapani, Susidio alla vedova del Brig. dazio consumo Marino Vito. Approva — Trapani, Provincia, Contributo di L. 2000 per offervelivolo alla Patria. Approva — Paceo, Contributo Federazione Enti Autarchici. Approva limitatamente esercizio 1927. — Mazara, Tabella organica personale daziaria. Rinvia — Mazara, Ospedale Civile, Nomina del segretario. Approva — Trapani, Concessione terreno allo square della marina. Approva — Trapani, Differimento alla Banca Sicula del pagamento delle somme approntate per tubi. Approva — Salemi, Indennità buona uscita scritturale Cavarretta. Rinvia — Paceo, Bilancio 1927. Approva — S. Ninfa, Conservatorio Maria Addolorata, Compenso al segretario Contabile. Approva — Campobello, Variazioni al bilancio 1927. Approva — S. Ninfa, Conservatorio Maria Addolorata storno di fondi. Approva — Trapani, Offerta coppa al VI concorso ginnastico Nazionale. Approva — Mazara, Ospedale Civile, Denuncia nuova entrata. Approva — Trapani, Adesione alla celebrazione in Salerno dell'VIII. centenario della unione della Sicilia Approva. — Trapani, Reclamo Donato contro tassa industria 1925. Respinge — Marsala, Bilancio 1927. Approva — Trapani, Provincia, Assestamento bilancio 1927. Approva — Partanna Bilancio 1927. Approva — Marsala Contributo alla Sez. Mutilati e Invalidi. Approva in L. 2000 — Marsala, Contributo alla Sezione Combattenti. Approva in L. 2000 — Marsala Sussidio all'Ospedale S. Biagio. Approva in L. 50.000 pel 1927 — Marsala, Sussidio al Giardino d'infanzia. Approva — Marsala Sussidio all'istituto guardie giurate. Approva in L. 4000 — Marsala, Contributo al Patronato Nazionale. Approva in L. 7700 — Marsala, Sussidio all'Associazione Pro Infanzia. Approva in L. 4000 — Trapani, Bilancio 1927 Azienda Speciale del Gas. Rinvia.

« Possono iscriversi al 2. anno di corso soltanto coloro che furono dichiarati idonei agli esami di promozione dal 1. al 2. Corso (anno 1926 - 1927) e gli iscritti di leva che a suo tempo non hanno potuto frequentare il 1. Corso nella località ove essi avevano domicilio, perchè non istituiti, semprechè quest'ultimi abbiano diritto alla riduzione di ferma a norma delle vigenti Leggi.

Domenica 9 Ottobre avrà luogo un'adunata di tutti i rappresentanti delle organizzazioni fasciste nella sala del Consiglio Provinciale, alle ore 9,30 precise per ascoltare il discorso che S. E. il Capo del Governo pronunzierà quel giorno a Roma in occasione della inaugurazione della mostra Nazionale del grano e che sarà trasmessa per radiotelefonìa.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del defunto Cav. Ponte, ringrazia a mezzo di queste colonne, le autorità, le personalità cittadine, gli amici dell'Estinto che nella luttuosa circostanza, hanno voluto associarsi al loro dolore.

In memoria del compianto Cav. Achille Ponte, molti cittadini, aderendo al desiderio espresso dalla Famiglia, di mandare, invece di fiori, delle offerte, anche minime, ad Istituti di beneficenza, sono state elargite le seguenti somme che noi segnaliamo affinché, in simili circostanze, l'esempio sia imitato per venire ad alleviare le tristi condizioni di molti istituti benefici della Città che per vivere hanno bisogno della carità pubblica:

A favore dell'Ospizio di Mendicità: da Ricevuto Dott. Alberto L. 50, da Cordaro Rag. Marco L. 50, dalla Ditta D'Alì & Bordonaro L. 100, da Leonardo Poma di M. L. 100 dalla Cooperativa Mattarelli ed Affini L. 25, dagli Impiegati della "La Sicania" ed Agenzia "Florio" Sigg. Fontana, Cavarretta, Cizza, Candia, Bertolini, Amantia, Adragna L. 70, dai Fratelli Ing. Andrea e Luigi Marini L. 100, dalla società Coop. Lavoratori del porto L. 50, dal Sig. Giacomo Guarotta fu Salvatore L. 50, dal Sig. Francesco Fontana Piacentino L. 100, dal Sig. Simone Catalano L. 50, dal Sig. Comm. Avv. Sebastiano Piacentino L. 100, dal Sig. Cav. Uff. Rag. Mario Costantino L. 50, dal Soc. An. Esportazione Sali L. 50, dal Sig. Cav. Gaetano Pagano L. 50, dal Sig. Giuseppe Serraino Vulpitta L. 100, dalla Ditta Aula e Virgilio L. 100, dal Sig. Cav. Giovanni Maria D'Alì L. 50, dall'Ing. Rocco Ricevuto L. 50, dal Sig. Cav. Dottor Aldo Ricevuto L. 50, dal Circolo Unione L. 50, dal Sigg. Caterina e Rocco Solina L. 100. Totale L. 1495.

A favore dello Asilo Charitas dal Comm. Gabriele D'Alì L. 100, dalla Società Italiana di Navigazione «La Insulare» L. 100, dalla Signora Ricevuto Rosa vedova Lipari L. 50, dal Sig. Grande Ufficiale Dott. Pietro Brignone L. 50, dal Sig. Bartolomeo Ricevuto e Signora L. 50, dalla Signora Maria Adragna vedova Gandolfo L. 50, dal Sig. Cav. Giuseppe Dott. Rogasi e Famiglia L. 50, dal Sig. Cav. Giuseppe D'Alì Montroy L. 100, dal Sig. Dott. Prof. Vincenzo Garrafa L. 50, dal Sig. Avv. Francesco Manzo L. 50, dalla Signora Vitina Ricevuto vedova Ricevuto L. 100 Totale L. 750.

A favore del PICCOLO RIFUGIO dalla Soc. Anon. di Navigazione «FLORIO» L. 50, dal Sig. Francesco Mondini L. 25, dalla Agenzia Generale dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni L. 50, dal Sig. Cav. Avv. Pietro Drago L. 25 Totale 150.

A favore dello Ospizio Marino dalla Società Anon. «LA SICANIA» L. 100.

A favore dello Istituto Prov. Artigianelli dal Sig. Di Vita Notar Avv. Gaspare L. 35, dai Sigg. Rosario e Pietro Adragna L. 50, dal Sig. Rag. Gaetano Campo L. 20. L. 105.

A favore Fondo Ass. per i lavori portuali Ufficio del Lavoro Porto di Trapani L. 100.

A favore dello Istituto S. Rocco di Monte S. Giuliano dalla Signora Grignani Olimpia L. 25.

Totale generale delle oblazioni L. 2.725.

IL PELO NELL'UOVO

In questo, e forse anche nell'altro mondo, vi sono uomini di tutte le specie, con tutti i gusti, e di tutti i colori.

Ve ne sono di quei che non saprebbero nemmeno spoliare i vasi di qualche museo, che si atleggiano ad artisti, capaci anche di criticare la pittura di Raffaello, la scultura di Michelangelo e l'ingegno di Edison. Vi sono di quelli che incapaci di togliere le ali ad una mosca o di tirare un grillo con il filo, si credono con tanto di coraggio da far oscurare la grandezza di Napoleone; vi sono poi di quelli che incapaci a scrivere le cinque vocali si atleggiano a superuomini criticando e spuntando sentenze da far diventare nani i cicliopi.

Ad ognuno di questi, che si vuol dire cercano il pelo nell'uovo, che sciorinano tutto il loro ingegno, la loro vasta cultura le loro virtù artistiche, letterarie e tecniche noi li desidereremo all'opera...

I fatti e non le chiacchiere, ecco quello che certuni dovrebbero fare.

BENEFICENZA

È degno di essere segnalato il gesto del Sig. Giuseppe Serraino Vulpitta di Trapani, il quale in occasione della morte della sorella Maria Serraino Vulpitta per onorare la di lei memoria ha distribuito le seguenti elargizioni:

All'Ospizio di Mendicità Principe di Napoli lire 10.000, all'Ospedale S. Antonio lire 10.000, all'Asilo Charitas lire 10.000, all'Istituto Provinciale degli Artigianelli 10.000, all'Orfanotrofio Femminile lire 5.000, alla Società Mutuo Soccorso fra gli onesti Operai lire 1.000, alla Società Mutuo Soccorso fra gli onesti Marinai lire 1.000, al Circolo Rifugio della Divina Provvidenza lire 5.000.

Una simpatica cerimonia ad un funzionario che lascia il servizio.

Una simpatica cerimonia ha avuto luogo stamane in Prefettura in occasione dell'offerta d'un dono ricordo che l'Illmo Sig. Prefetto della Provincia On. Salerno e i funzionari tutti dell'ufficio hanno voluto fare al Consigliere Cav. Dott. Giovanni Di Giorgi che da oggi lascia il servizio perchè collocato a riposo per limiti di età.

Alle ore 11, riuniti tutti i funzionari nel Gabinetto dell'Illmo Signor-Prefetto, questi con nobiltà e commosse parole ha espresso al Cav. Di Giorgi i ringraziamenti dell'Amministrazione per i servizi resi durante la sua lunga carriera ed i sentimenti della propria simpatia e considerazione, consegnandogli infine il dono consistente in un orologio di oro come la preghiera di volerlo accettare come attestazione di affetto da parte dei funzionari tutti.

Ha risposto in preda a vivissima commozione e con amoroze parole il Cav. Di Giorgi, ringraziando l'Illmo Sig. Prefetto e i compagni tutti di ufficio.

Tramviaria

La Società Tramways Communica: Ill. mo Sig. Direttore de «Il Littorio» Città

Nell'ultimo numero del suo giornale ho letto la notizia che col 1 ottobre questa Società avrebbe limitato alle ore 22 l'ultima corsa da Piazza Generale Scio.

Dichiaro falsa tale notizia, perchè nessuna disposizione ho dato al riguardo, ed affermo che l'ultima corsa da Trapani per Borgo sarà sempre alle ore 23,30 - e che potrà essere eventualmente prorogata fino a mezzanotte o più tardi, in occasione di festeggiamenti o apertura del Teatro Garibaldi.

Tanto per la verità, nel mentre con profonda stima mi rassegnò.

Dev.mo Andrea Marlat

Esonero pagamenti

La Direzione Centrale della Soc. A.S.P.A.D. con ottimo provvedimento, ha esonerato dal contributo mensile, per la rimozione delle immondizie — tutte le chiese di Trapani.

I rettori delle suddette, pongono a mezzo di queste colonne, alla Soc. A.S.P.A.D. vive grazie.

Tutta la Provincia risponde all'appello "Pro Ali alla Patria,,

IV ELENCO DEI SOTTOSCRITTORI

Tutta la Provincia risponde all'appello del Segretario Provinciale del Partito perchè questa dia all'Armata Aerea un idrovolante.

Agricoltori e contadini, industriali e operai, ricchi e poveri, tutti sottoscrivono con slancio nobilissimo, perchè la nostra Provincia non indietro a nessuna dia alla Patria le Ali che ad essa abbisognano.

TRAPANI

ERRATA CORRIGE - Nel terzo elenco dei sottoscrittori Pro Ali alla Patria legge Scuderi Gaspare L. 50, e Polizzi Salvatore L. 50; anziché L. 0,50.

Aula e Virgilio lire 20, Rosario Aula fu Nunzio lire 100, Carlo Virgilio lire 100, Angelo Virgilio lire 100, Giuseppe Virgilio lire 50, Giovanni Bargarè lire 15, Bonfante Francesco lire 10, Valle Enrico lire 5, Ettore Luigi Còzaga lire 5, Antonino Grignani lire 10, Fugallo Andrea lire 5, Agate Giuseppe lire 2, Agate Giacomo lire 2, Croce Francesco lire 2, Iovino Salvatore lire 2, Maggio Antonino lire 5, Burzilleri Vincenzo lire 5, Vultaggio Francesco lire 0,50, Carini Vito lire 0,50, Ignazio Carini lire 0,50, Sansica Rosario lire 0,50, Sansica Michele lire 0,50, Maltese Sebastiano lire 0,50, Cammareri Gattano lire 0,50, Giuseppe Busecino lire 0,50, Sauto Angelo lire 0,50, Pantaleo Antonino lire 0,50, Baiata Giovanni lire 0,50, Alastra Giuseppe lire 1,50, D'Anna Totò lire 1,50, Abita Giuseppe e Compagni lire 10, Antonino Aleo lire 0,50, Antonino Bongiovanni lire 0,50, Simani Lorenzo lire 2, Citino Sebastiano lire 2, De Fazio Nicolò lire 1, Francesco Burattì lire 5, Lombardo Rosario lire 2,50, Anastasi Giuseppe lire 0,50, Coppola Paolo lire 2, Torrasì Vito lire 2, Carpitella Vincenzo lire 5, Picciché Nicolò lire 0,50, Amoroso Vincenzo lire 1, Cardillo Ignazio lire 1, Carara Giovann. Maria lire 1, Cecellato Baldassarè lire 1, Cernigliaro Luigi lire 0,50, Romano Luigi lire 0,50, Lombardo Alberto lire 0,50, Savona Giuseppe lire 0,50, Auci Bartolomeo lire 0,50, Di Stefano Antonino lire 1, Ravazza Giuseppe lire 1, Giacalone Matteo lire 1, Gianquinto Giuseppe lire 1, Domenico Aula e Compagni lire 300, Rosario Aula fu Domenico lire 100, Giuseppe Aula fu Domenico lire 100, Giovanni Aula fu Vanzio lire 100, Domenico Aula di Rosario lire 20, Domenico Aula di Gius. lire 20, Francesco Aula di Giuseppe lire 20, Francesco Aula di Rosarino lire 20, Vincenzo La Via lire 5, Carlo Buscaìno lire 5, Giuliano Dott. Ignazio lire 5, De Martino Salvatore lire 5, De Martino Francesco di Salvatore lire 5, Iesuè Igino lire 5, Messina Giuseppe lire 5, Como Michele lire 5, Zerilli Leonardo lire 5, Gaspare Maiorana lire 5, Bardi lire 1, Verdura Antonino lire 5, Teodoro Frasinone lire 5, Giuseppe Salvo lire 5, Cavallaro Nino lire 1, Gianole Giovanni lire 2, Michele Cirino lire 2, Scontrino Salvatore lire 5, Giacomo Renda lire 10, Figini Arturo lire 5, Antonio Cannone lire 10, Amodeo Benedetto lire 15, Pipitone Dott. Nicolò lire 15, arema Tommaso lire 50, Vajana Luigi lire 15, Alfredo Russo Gulli lire 10, Vulpetti Attilio lire 4, Stefano Fontana lire 50, Scariano Antonino lire 5, Gino Bellet lire 5, Giuseppe Gioia lire 5, Francesco Grindella lire 5, Mistretta Alberto lire 2,50, Mistretta Annibale lire 2,50, Marino Caterina lire 5, Mangiapane lire 5, Direzione La Rinascenza lire 500, Personale, Allà Vincenzo lire 10, Buonocece Cristoforo lire 10, Stassi Rag. Vito lire 10, Perricone Umberto lire 10, Sutura Giuseppe lire 10, Benzi Ferdinando lire 10, Ancona Maria lire 10, Affatigato Giuseppe lire 10, Trainiti Eugonia lire 10, Castelli Rosa lire 10, Agnello Gaetana lire 10, Pipitone Giuseppe lire 10, Sorci Andrea lire 10, Romano Giovanna lire 10, Parisi Girolama lire 10, Burgarella Giuseppina lire 10, Sancia Giulia lire 10, Impresa Adragna lire 100, Diego Scarcella lire 5,

Avv. Vincenzo Ortone lire 50, Calamia Eugenio lire 5, Luppino 5, Pomilia Tonino lire 5, Di Marco Paolo lire 2, Pizzardi Salvatore lire 2, Iardi Biagio lire 2, Cuo Salvatore lire 10, Rag. Pasquale Calamia lire 10, Ugo Saltallà lire 5, Calamia Salvatore lire 5, Rallo Mario fu Gaetano lire 5, Scaduto Salvatore lire 5, Aiula Gaspare lire 5, D. Candia lire 1, Agueci Giacomo lire 5, Alacchi Francesco lire 1, Mondello Michele lire 2, Minnaudo Pietro lire 2, Fontana Giuseppe lire 5, Campagna Antonino lire 5, Giulio Auzilleri lire 5, Giuseppe Fusi lire 5, Roditis Giovanni lire 5, Giuseppe Vendacci lire 5, Barraco Giuseppe lire 5, Antonino Faraone lire 10, Vincenzo Occhipinti lire 5, Amelia Balduccio lire 5, Mirto Salvatore lire 5, Ferrara Giuseppe lire 2, Mirto Alfonso lire 2, Navarino Oreste lire 2, D'Angelo Ignazio lire 2, Aleo Sebastiano lire 2, Visconti Salvatore lire 2, Vultaggio Pietro lire 2, Cassisa Antonino lire 3, Avv. Giuseppe Pazzano lire 10, Parrinello Carlo lire 5, Francesco De Bartoli lire 5, Pazzino Genna lire 5, Barbaro Vito lire 5, Chirco Andrea lire 5, Alacchi Ruggeri lire 3, Chirco Michele lire 2, Chirco Gaspare Bua Ignazio lire 2, Ingrassia Samantonio lire 2, Roscarà Teodoro lire 2, Valenza Giuseppe lire 3, Sorrentino Simone lire 5, Pizzo Gaspare lire 2, La Via Salvatore lire 2, Rizzo Paolo lire 2, Goffreo Francesco lire 2, Aitanastis Angelo lire 3, Passalacqua Michele lire 2, Donza Michele lire 2, Scuti Gaspare lire 2, Mirabile Paolo lire 2, Titone Gaspare lire 2, De Marco Andrea lire 2, Di Girolamo Vincenzo lire 2, Cavasino Rosario lire 3, Campo Pietro lire 2, Tambasco, Giuseppe lire 2, Bonventre Antonino lire 2, Bologna Sebastiano lire 2, Gennaro Paolo lire 2, Giugno Salvatore lire 2, Mannina Luciano lire 2, Alastra Vincenzo lire 2, Costa Giovanni lire 2, Golletta Giuseppe lire 2, Fiscelli Giuseppe lire 2, Savona Salvatore lire 2, Crapanzano Andrea lire 2, Tale Giuseppe lire 2, Santini Salvatore lire 2, Augugliaro Michele lire 1, Ilari Vito lire 1, Cacasino Rosario lire 1, Caradon Giuseppe lire 1, Bonventre Pietro lire 1, Vespa Stellario lire 1, Iovino Francesco lire 1, Parisi Giovanni lire 1, Tale Bernardo lire 1, Manca Leonardo lire 1, Coppola Nicolò lire 1, Genna Giovanni lire 1, La Commare Salvatore lire 1, Burgarella Giovanni lire 1, Letizia Ciro lire Di Gregorio Giuseppe lire 1, Di Stefano Salvatore lire 1, Asta Alberto lire 1, Scadaliato Francesco lire 1, Lombardo Rocco lire 1, Alfano Francesco lire 1, Licata Ignazio lire 1, Modica Giacomo lire 1, Burgarella Carlo lire 1, Cardinale Antonino lire 1, Santini Giuseppe lire 1, Mancuso Rosario lire 1, Piacentino Francesco lire 1, Licata Vito lire 1, Raccomandato Giovanni lire 1, Genna Salvatore lire 1, Giglio Giuseppe lire 1, Luppino Girolamo lire 1, Luppino Giuseppe lire 1, Ripamonte Vito lire 1, Cusenza Antonino lire 1, Di Giovanni Girolamo lire 1, Cusenza Mario lire 1, Piacentino Alberto lire 1, Gianni Francesco lire 1, Nicotri Paolo lire 1, Lazara Gioacchino lire 1, Errante Salvatore 1, Cerrone Salvatore lire 1, Gramignano Francesco lire 1, Siracusa Giuseppe lire 1, Scandaliato Alberto lire 1, Pizzo Pietro lire 1, Luppino Girolamo lire 1, Pecorella Paolo lire 1, Valenza Baldassarè lire 1, Moniteone Giuseppe lire 1, Federà Leonardo lire 1, Augugliaro Giovanni lire 1, Tale Bernardo di Giuseppe lire 1, Marrone Leonardo lire 1, Bonanno Gioacchino lire 1, Mineo Matteo lire 1, Fugallo Paolo lire 1, Baldu-

co Antonino lire 1, Cernigliaro Pietro lire 1, Pecorella Salvatore 1, Barbara Salvatore lire 1, Lombardo Francesco lire 0,50, Crescenti Tommaso lire 0,50, Angileri Carmelo lire 3, Carnieri Giuseppe lire 2, Lombardo Nicolò lire 2, Chirco Nofrio lire 2, Barraco Giuseppe lire 1, Castalano Gaetano lire 1, Di Discordia Ralfoer lire 1, Giacalone Giuseppe lire 1, Di Stefano Giuseppe lire 1, Bagbara Giuseppe lire 1, Lauricella Francesco lire 1, Bonanno Vito lire 1, Polizzi Gattano lire 1, Mulè Francesco lire 1, Ferrara Francesco lire 1, Risco Vincenzo lire 1, Giacalone Pietro lire 1, Aiello Pietro lire 1, Mollica Giuliano lire 1, Reina Antonino lire 1, Sighi Francesco lire 2, Giacalone Lorenzo lire 2, La Bella Domenico lire 2, Dicaca Nicolò lire 2, De Filippi Luciano lire 2, Fioccola Angelo lire 4, Guarasi Domenico lire 1, Olivieri Antonino lire 1, Cusenza Pietro lire 1, Magliocco Guido lire 1, Rado Rocco lire 1, De Luca Domenico lire 2, Aiello Domenico lire 2, Lucarella Giuseppe lire 2, Lipari Antonino lire 2, Manderino Pasquale lire 2, Manderino Salvatore lire 2, Busetta Girolamo lire 2, Canaris Antonino lire 2, Di Giovanni Matteo lire 2, Mirabile Matteo lire 2, Culicchia Michele lire 2, Culicchia Giuseppe lire 2, Dandolo Liborio lire 2, Messina Antonino lire 2, Sasso Salvatore lire 1, Ciotta Giuseppe lire 2, Dott. Baldassarè Sardo lire 10, Luigi Giannitrapani lire 5, Agueci Aurelio lire 5, Cintura Salvatore lire 1, Carollo Carmela lire 1, Srimi Antonietta lire 1, D'Alì e Bordonaro lire 10, Lombardo lire una Cassia lire 1, Gagliano lire 1, Bruno lire 1, Russo lire 1, Mondini lire 1, Motta lire 1, Ferrante Saoturo lire 5, Iardi Alfonso lire 5, Fortunato Annibale lire 2, Rodolico Vincenzo lire 1, Mistà Antonia lire 1, Pappalardo Francesco lire 1, Sigorino Giuseppe lire 1, Ferrante Rorario lire 5, Ferrante Salvatore lire 5, Ferrante Gaspare lire 5, Scandariato Salvatore lire 2, Ditta Antonio Vulpetti lire 50, Colomba Andrea lire 2, Morana Gaspare lire 5, Tobia Michele lire 2, Rodolfo Antonio lire 1. Safina Nicolò lire 2, Rizzo Maria lire 1, Sac. Leonardo Florio lire 1, Culcasi Antonietta lire 2, Martorana Maria lire 2, Li Citra Isabella lire 2, Venezia Diega lire 2, Grillo Pietro lire 1, Trapani Concetta lire 2, Burzitta Anna lire 2, De Sandis lire 1, Asaro Maria lire 1, Buscaino Antonia lire 1, Floria A. lire 1, Migliore Bosaria lire 1, Costantino Rosa lire 1, Russo Raffaella lire 1, Rizzo Pietro lire 2, Direttore Coppola Rosolino lire 1. Gargano lire 5, Sanfilippo lire 5, Modica lire 5, Talamo 5, Giuseppe Liotta lire 5, Benedetto Accardo Palumbo lire 5, Cangemi Maria Santa lire 5, Accardi Palumbo lire 2, Ciulla Giovanni lire 5, Sanfilippo Vito lire 5, Restivo Giuseppe lire 5, Ciulla Giuseppe lire 5, Di Stefano lire 5, Castrogiovanni Anna lire 5, Damico Grazia lire 5, Tambarelli Giuseppe lire 5, Vincenzo Accardi Palumbo lire 5, Palera Natale lire 5, Scaduta Mariantonia lire 5, Gliberti Caterina lire 5, Costanza Antonia lire 5, Bonazzi lire 5, Iemmola Giuseppe e Scaduto Giuseppe lire 5, Liotta Maria lire 5, Bruno Filippo lire 5. D'Alì Giuseppe Monroy lire 100, Alfano Delfiore lire 25, Domenico Castagna lire 5, Cernigliaro Leonardo lire 5, Cernigliaro Francesco lire 5, Cernigliaro Domenico lire 5, Lombardo Agostino lire 5, Pagoto Citro lire 5, Cavasino Francesco lire 5, Cernigliaro Francesco lire 5, Grignani lire 5, Cernigliaro Giuseppe lire 10, Gabriele Antonino lire 10, Cernigliaro Giuseppe lire 6, Cernigliaro Santoro lire 5, Scalabrino Giuseppe lire 2, Auci Francesco lire 6, Buscaino Giuseppe lire 5, Castiglione Salvatore lire 5, Adamo Salvatore lire 5, Piacentino Alberto lire 5, Modica Giuseppe lire 5, Genovese Francesco lire 3, farm. Giunfrida Giuseppe lire 5, Pappalardo Melchiorre lire 10, Pappalardo Lilla lire 5, Mannone Francesco Paolo lire 5, Alastra Leonardo lire 10, Abate Giovanni lire 5, Mazzeo Giuseppe lire 5, Paolo Salvo Greco lire 5, Cavarretta Ignazio lire 10, Pollina Felice lire 5, Catalanotti Gaspare lire 10, Piprigno Salvatore lire 2, Scibilia Erice lire 1, Perez Francesco lire 5 Bruno Giuseppe lire 5, Pelle-

grino Franco lire 4, Grimaldi Caterina lire 5, Lo Forte Vincenzo lire 5, Salvatore Scalabrino lire 5, Scusa Vincenzo lire 2, Roni Giuseppe lire 2, Fonte lire 2, Panci lire 4, Bruno lire 2, Bertolini lire 2, Candia Vito lire 2, Giovanni Di Pietro lire 2, Fruscilli lire 2, Paladino Angelo lire 2, Allotta Giuseppe lire 2, Pinelli Gino lire 2, Luca lire 2, Mannina Antonino lire 5, Anprea Genna lire 5, Piacentino lire 3, Badaluceo Giuseppe lire 2, Maria Via lire 5, Fratelli Giannitrapani lire 3, Oreste Piazza lire 2, Mannina Antonino lire 2, Alberto Pedone lire 5, Marini lire 2, Antonio Catalanotti lire 5, Russo lire 5, Genovese Vito lire 3, Salone Diego lire 2, Poma Pietro lire 3, Romano lire 2, Accardi lire 2, N. N. lire 2, Auci Mariano lire 2, Scimè lire 5, Mineo Baldassarè lire 3, Fratelli Cavaretta lire 5, Vella Lucia lire 2, Carini Tommasa lire 2, Cardella Gaspare lire 3, Castro Gaspare lire 2, Serraino Vulpitta lire 100, Cav. Amodeo Michele lire 25, Cav. Catalano Giuseppe lire 25, Cernigliaro Stefano lire 20, Cav. Costantino Mario lire 100, Colicchia Leonardo lire 10, D'Angelo Saverio lire 10, Fratelli Abate lire 2, Zehichi Francesco lire 10, Giacomuzzo Stefano lire 10, Catalano lire 20, Adragna Pietro lire 20, Caldere Sante lire 10, Nino Di Lorenzo lire 3, Alagna lire 5, Maria Corrado lire 5, Dott. Sammartano Lorenzo lire 5, Murania Gaspare lire 5, Dott. Rizzicone Bartolomeo lire 5, Dott. Vivona Antonino lire 5, Varia Gaspare lire 5, Fernandez Felice lire 5, Puci Enrico lire 5, Mecci Dott. Caccamo lire 2, Francesco Sandias lire 3, Mineo lire 2, Giolona Luisa lire 1, Mendolia Giuseppe lire 1, Daidone Girolamo lire 2, Russo Antonio lire 1, Manca lire 3, Quindina lire 1, Nota Emilio lire 2, Adragna Michele lire 1, Scalabrino Stefano lire 2, Passalacqua Giuseppe lire 1, Pagano Arturo lire 3, Vulpetti Santoro lire 1, Valentino lire 1, Papa Giuseppe lire 1, Catalano Mario lire 2, Società Anonima Tranvai Giovann Maria D'Alì lire 100, Marini Andrea lire 50, Società Anonima Tranvai lire 200, Conti Giulio lire 5, Iasci Achille lire 4, De Pasquale Angelo lire 4, Pelleriti Santi lire 4, Modica Domenico lire 3, Cernigliaro Carmelo lire 3, Barbaro Giuseppe lire 2, Castiglione lire 2, Grammativo Gaspare lire 2, Rodolico Salvatore lire 2, Virgilio Antonio lire 2, Gigante Carmelo lire 2, Pipitone Matteo lire 2, Campagna Francesco lire 2, Marino Marcello lire 1, 50 Covero Vincenzo lire 1, 50, Paonita Natale lire 0,50, Lino Francesco lire Mocerì Giuseppe lire 0,50, Spatoletto Rosario lire 0,50, Di Fiore Giovanni lire 0,50, Bruno Francesco lire 0,50, D'Amato Francesco lire 0,50, Manzella Giovanni lire 0,50, Canfora Nicolò lire 0,50, Vassallo Salvatore lire 0,50, Salvo Greco Paolo lire 5, Rallo Giuseppe lire 5, Buccellato Angelo lire 2, Tartaro Antonio lire 3, Caruso Antonino lire 3, Giacomelli Giuseppe lire 3, Incagnone Alberto lire 5, Lascania lire 50, Busacca Nicolò lire 5, Cordaro Giuseppe lire 5, Cerisola Palma lire 5, Ditta Francesco Busacca e Figli lire 5, Bertina Tartaro lire 2, Gervasi Maria lire 2, Crivello Vincenzo lire 2, Spataro Giuseppe lire 2, Tedesco Michele lire 2, Sciabbica Vincenzo lire 2, Cappodana Luigi lire 5, Billeci Giuseppe lire 2, Mistretta Mario lire 2, Busacca Vincenzini lire 4, Domingo Vincenzo lire 5, Genovese Giuseppe lire 15, Angelo Fiore Mancini lire 15, Termini Salvatore lire 13, Poma Bartolomeo lire 13, De Maria Michele lire 3, Cusa Mario lire 11, Porchello Leonardo lire 10, Giacomazzi Liberale lire 10, Marco De Filippi lire 100, Avv. Calcedonio Scio lire 25.

Secondo elenco Sindacato Lavoratori del Porto.

Dantoni Vito 10 Azzara Giuseppe lire 10, Azzara Rosario lire 10, Poma Andrea lire 5, Dantoni Tommaso lire 5, Barbara Francesco lire 2, Todaro Giuseppe lire 2, Dantona Gianna lire 5, Lorezino Lorenzo lire 2, Carpitella Lorenzo lire 1, Pantaleo Antonino lire 2, Grimaldi Domenico lire 2, Grimaldi Vincenzo lire 2, Montaperto Giuseppe lire 2, Fiore Sebastiano lire 2, Poma Girolamo lire 2, Cascio Antonino lire 2, Alagna Luciano lire 2, Grimaldi Francesco li-

re 2, Grimaldi Gian Maria lire 2, Sansica Francesco lire 2, Sansica Vincenzo lire 2, Vultaggio Francesco lire 2, Stella Salvatore lire 2, Signorino Salvatore lire 2, Mannina Giuseppe lire 2, Solitro Giuseppe lire 2, Grimaldi Salvatore Piacentino Agostino lire 2, Cusa Diego lire 2, Parisi Vincenzo lire 2, Sathato Luciano lire 1, Di Giovanni Gaetano lire 2, Alestra Paolo lire 1, Galateo Asaro lire 1, Parisi Leonardo lire 1, Maltese Saverio lire 2, Garziano Antonino lire 2, Marino Nicolò lire 2, Culcasi Giuseppe lire 2, Lipari Leonardo lire 1, Barresi Michele lire 1, Arceri Luciano lire 1, Mostello Vito lire 1, Dantoni Vito lire 5, Vella Francesco lire 2, Rubinia Salvatore lire 2, Masso Ignazio lire 2, Mistretta Giuseppe, 1, Alogna Alberto lire 2, Mazzeo Giuseppe lire 2, Amantia Salvatore lire 2, D'Amico Alberto lire 1, Mazzeo Pietro lire 2, Cordaro Paolo lire 2, Cordaro Ignazio lire 2, Burgarella Agostino lire 2.

Sindacato Farmacisti

Giuseppe Amodeo lire 1, Vincenzo De Santis lire 5, G. Montalto lire 5, G. Mineo lire 5, Diego D'Amico lire 5, Francesco Corso lire 5, G. Giuffrida lire 5, R. Lipari lire 5, Isidoro Sandias lire 5, Francesco Paolo Adragna lire 5, Pietro De Gaetano lire 5, Giacomo Garaffa lire 20.

Sindacato Impiegati Banca Sicula

Semolini Giuseppe lire 1, Dolce Matteo lire 1, Mazzotta Michele lire 1, Stampa Giuseppe lire 1, Pappalardo Pietro lire 1, Urso Giovanni lire 1, Lombardo Gioacchino lire 1, Poma Andrea lire 1, Angelo Emanuele lire 1, Di Gaetano Marco lire 1, Giannitrapani lire 1, Zerilli Ernesto lire 1, Gnaiana Es. lire 1, Di Gioiello Pietro lire 1, Guaiana Francesco lire 1, Vendo Lorenzo lire 1, Calto Angelo lire 1, Costarella Estere lire 1, Di Pietra Benedetta lire 1, Rapagnano lire 1, Gigante Franco lire 1, Di Mardo Vincenzo lire 1, Fodale Carmelo lire 1, D'Amico Giorgio lire 1, Anelli Bartolomeo lire 1, Scalabrino Salvatore lire 1, Galia Antonietta lire 1, Caltagirone Michel lire 1,50, De Vincenzo Giovanni lire 1, Caltagirone Gaetano lire 1, Adamo Pietro lire 1, Gentile Vincenzo lire 1, Corona Cesare lire 1, D'Angelo Salvatore lire 1, Montaperto Mariano lire 1,50, Pecorella Gaetano lire 1, Rizzo Salvatore lire 1, Abita Nicolò lire 1, Pecorella Giuseppe lire 1, Pellegri Melchiorre lire 1,50, Pellegrino Antonino lire 1,50, Pellegrino Gaetano lire 1, Savona Giuseppe lire 1, Catania Vincenzo lire 1, Gramignano Antonino lire 1, Pecorella Andrea lire 1, Ricevuto Giovanni lire 3, Valarelli Andrea lire 1, Ciocveso Gaetano lire 1, Vairelli Michele lire 1, Di Falco Francesco lire 1, Schifano Giuseppe lire 1, Iovino Giuseppe lire 1, Modica Salvatore lire 1, Modica Giuseppe lire 1, Virzi Ignazio lire 1, Pecorella Giuseppe lire 1, Totale L. 323,00.

MAZARA

Comune di Mazzara lire 1000, Avv. Bonanno Segretario Politico lire 10, Giannimarino Gaspare lire 10, Sirchia Prof. Giovanni lire 5, Risalvato Leonardo lire 5, Caracci Prof. Franco lire 2, Sammartano Gaetano lire 1, Rubino Dott. Melchiorre lire 10, Lo Presti Dott. Filippo lire 2, Grassa Gaetano lire 10, Mandia Giuseppe lire 5, Mirabile Gaetano lire 10, Castelli Avv. Santo lire 25, Certa Avv. Mario lire 10, Mannina Vito lire 10, Barbera Giuseppe lire 5, La Bella Favava Maiale lire 10, Lodato Prof. Antonio 4, Raia Avv. Giovan. Battista lire 25, Sansone Cav. Rosario lire 5, Salvo Nicolò lire 5, La Bella Salvatore lire 5, Foderà Matte lire 10, Impeduglia Paolo lire 1, Sinaorci Filippo lire 1, Campanella Gioacchino lire 5, Castelli Maria lire 2, Risalvato Antonino lire 2, Fasulo Andrea lire 2, Mattana Avv. Giovanni lire 10, Barraco Dott. Franco lire 15, Napoli stefano lire 5, Rallo Giuseppe lire 2, Giacacalone Nicolò lire 2, La Monica Vito lire 2, Milone Faratelli Sarti lire 5, Gallo Francesco lire 1, Abate Salvatore lire 2, Panta Antonino lire 5, Adamo Carlo lire 1, D'Amico Michele lire 2, Buzzagna Farm. Salvatore lire 3, Garacci Pietro lire 3, Patti Felice lire 5, Villani Giuseppe lire 2, Ferro Girolamo lire 2, Condilano Girolamo lire 5, Lodato Giuseppe lire 5, Cusumano Vito

lire 10, Sorelle Bucca lire 1, Giardina Giovanni lire 10, Rallo Vito lire 2, Rosazza Claddo lire 4, Muresese Giambertoni Giuseppe Giuseppe lire 50, Amao Vincenzo lire 5, Mezzapelle Antonino lire 1, Tambardo Vincenzo lire 5, Cav. Vito Rubino lire 20, Ditta Ricebobo lire 2, Barbera Gaspare lire 2, Carseri Giovanni lire 2, Badaluceo Emmola lire 3, Patti Luigi lire 2, Sorrentino Gaspare lire 1, Montalto Giuseppe lire 10, Buscemi Benedetto lire 2, Passalacqua Carlo lire 5, Lombardo Silvestro lire 5, Marrone Farm. Gaetano lire 5, Ditta Lo Cascio Catalano lire 50, Orello Giuseppe lire 5, Agnanno Giuseppe lire 5, Adamo Antonino lire 5, Mariae Salvatore lire 5, Emmola Mariano lire 2, Rallo Placido lire 2, Agata Fratelli lire 3, Teresi Giuseppe lire 5, Quintano Michele lire 10, Carmicito Vito lire 2, Bucca e Frazzetta lire 5, Foggia Giovanni lire 10, Ciotta Vito lire 2, Romagnosi Giuseppe lire 2, Pipitone Giuseppe lire 2, Bucca Giuseppe lire 2, Pizzo Rosario lire 2, Norrito Antonino lire 2, Milone Ignazio lire 2, Fortunato Vito lire 1, Fasulo Gaspare lire 2, Fasulo Pietro lire 2, Buscetta Vincenzo lire 2, Arena Giovanni lire 2, Mancuso Stefano lire 2, Crimaldi Vincenzo lire 2, Marino Ignazio lire 2, Reina Antonino lire 1, Provenzano Francesco lire 5, Ciotta Giacomo lire Sferlazzo Antonino lire 2, Rocco Giovanni lire 2, Genna Vito lire 2, Di Liberti Diego lire 2, Stella Vito lire 2, Foggia Severino lire 2, Di Liberti Diego lire 2, Riccobono Giuseppe lire 2, Rarazza Giovanni lire 2, Foggia Giovanni di Francesco lire 2, Signorello Salvatore lire 2, Li Volsi Angelo lire 2, Rarazza Antonino lire 2, Giannetta Giuseppe lire una, Salvo Pietro lire 10, Salvo Liborio lire 5, Salvo Dott. Natale lire 10, Lombardo Antonino lire 5, Cappitelli Rag. Luca lire 5, Salvaggio Michele lire 5, Pernica Carmelo lire 2, Battaglia lire 2, Mezzapelle Giuseppe lire 3, Indostan Giuseppe lire 2, Mendice Raimondo lire 1, Di Lorezino Salvatore lire 1, Tranchida Giuseppe lire 1, Pandateo Ignazio lire 0,50, Messina Giuseppe lire 1, Gianquinto Leonardo lire 1, Scimemi Nicolò lire 1, Terrantello Pietro lire 1, Amaro Salvatore lire 0,50, Fortunato Vito 0,50, Sammartano Antonino lire 1, Cristaldi Giovanni lire 1, Carandola Giuseppe lire 1, Miceli Gaspare lire 2, Trombetta Francesco lire 1, Baiallo Salvatore lire 1, Frejburg Olga lire 2, Sciuto Flippo lire 1, Parrinello Ippolito lire 1, Crimaldi Girolamo lire 1, Trombetta Antonino lire 1, Genco Vito lire 1, Miceli Antonino lire 1, Pernicario Andrea lire 1, Quinci Salvatore lire 1, Letsa Antonino lire 1, El Natale Antonino lire 1, Trombetta Enrico lire 1, Trombetta Girolamo lire 1, Rizzo Leonardo lire 1, Giannarino Vito lire 1, Aiello Giuseppe lire 5, Asaro Antonino lire 5, De Maria Emilio lire 5, Hopps Geraci Giacomo lire 50, Hopps Giuseppe di Giacomo lire 25, Hopps Giuseppe di Giacomo lire 25, Trappi Giovanni lire 5, Salinunte lire 25, Impiegati della Banca lire 52 (totale L. 1861,50.)

POGGIOREALE

Sac. Ignazio Ancona lire 10, Salvaggi Giuseppe lire 5, Salvaggi Giovanni lire 2, Ippolito Luigi lire 5, Bongiorno Nicolò lire 5, Salvaggi Giovanni lire 2, Salvaggio Francesco lire 2, Lo Pinto Gaetano lire 5, Giocondo Girolamo lire 2, Salvaggio Pietro lire 5, Avvenevole Nicolò lire 5, Scardino Angelo lire 1, Passalacqua Antonino lire 5, Martorana Nicolò lire 5, Falco Salvatore lire 2, Messina Leonardo lire 2, Adamo Giacinto lire 1, Tirti Leonardo lire 5, Maniscalco Antonino lire 2, Sapracino Matteo lire 5, Chinnici Giovann B. lire 2, Palermo Tommaso lire 2, Zumbo Gaetano lire 5, Culmone Leonardo lire 1, Rizzuto Giuseppe lire 2, Martorana Antonino lire 5, Martorana Francesco lire 5, Ippolito Gioacchino lire 2, Lombardo Giuseppe lire 5, Giarratano Girolamo lire 50, La Vite Michele lire 2. (La fine della IV sottoscrizione nel prossimo numero.)

On. Manfredo Chiostri, Direttore
Cav. Agostino Quartana, Redatt. resp.
TRAPANI - OFF. TIP. EDIT. «RADIO»